

D.D.G. n° 174 del 22 MAG. 2017

A7/DRP

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

—◆—  
*Area Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie  
e Chiusura Programmi Comunitari*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il D.P. n. 300/2017/869 del 28 febbraio 2017 di approvazione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 febbraio 2017, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza al n. 102 del 16 marzo 2017, tra il Presidente della Regione Siciliana ed il dott. Vincenzo Falgares Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede "Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: *d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*";

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione*" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017";

CONSIDERATO che sulla base di quanto descritto nel SiGeCo, l'Area 7 "Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari" del Dipartimento Regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione dei modelli di pista di controllo per singola tipologia di intervento implementate (macroprocesso) per la Realizzazione di opere pubbliche a titolarità, la Realizzazione di opere pubbliche a regia, l'Acquisizione di beni e servizi a titolarità, l'Acquisizione di beni e servizi a regia, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a regia, Strumenti finanziari;

CONSIDERATO che tali modelli di Pista di Controllo costituiscono il riferimento procedurale per l'attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal POR;

VISTO l'art.25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 480/2014 che definisce i requisiti minimi della pista di controllo;

VISTO l'art.25 paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 480/2014 che prevede che l'AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

CONSIDERATO che il sistema informativo Caronte contiene una Sezione Documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTE le Piste di Controllo redatte dall'Area 7, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione riguardo le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per la selezione di esperti, le Operazioni in *house*;

CONSIDERATO che le Piste di controllo predisposte dall'Area 7 per macroprocesso, pienamente integrate col sistema informativo Caronte, rispondono pertanto ai requisiti minimi previsti dall'art.25 del regolamento delegato (UE) 480/2014;

VISTA la nota n.7840 del 27 aprile 2017 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale sono state trasmesse all'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea le citate Piste di Controllo;

RITENUTO pertanto, di dovere approvare le Piste di Controllo riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione e inerenti le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per selezione di esperti, le Operazioni in *house*;

## DECRETA

ART.1 Sono approvate le allegate Piste di Controllo riguardanti nello specifico le procedure di erogazione per:

- Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia;
- Aiuti;
- Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a titolarità (Dip. Protezione Civile);
- Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a titolarità (Dip. Beni Culturali);
- Operazioni relative a gara d'appalto (Dip. Programmazione);
- Operazioni relative a selezione di esperti (Dip. Programmazione);
- Operazioni in *house* (Dip. Programmazione).

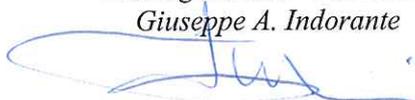
ART.2 Con successivo decreto, saranno approvate, laddove si rendessero necessarie, ulteriori Piste di controllo per l'attuazione del Programma.

ART.3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale per la Presidenza e sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it) Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

ART.4 Il presente decreto sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea e a tutti i competenti Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020.

PALERMO, 22 MAG. 2017

Il Dirigente dell' UOB.A7.1  
Giuseppe A. Indorante



Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares

